

## Sommario

### Parte prima

#### Dalle lezioni "Questioni scelte di Filosofia della Matematica" del Semestre invernale 1889/1890

##### Capitolo primo

##### *Profilo storico dello sviluppo della geometria (Semestre invernale 1889/1890)*

79

§ 1. Il significato degli Elementi di Euclide, 79 - § 2. Definizioni di retta, 82 - § 3. Assiomi e postulati, 85 - § 4. L'assioma XII, 86 - § 5. L'assioma delle parallele, 87 - § 6. Le geometrie non euclidee, 92 - § 7. La teoria gaussiana della curvatura (delle superfici), 96 - § 8. Sviluppo del teorema [di Gauss], 103 - § 9. Estensione della teoria delle superfici di Gauss allo spazio, 106 - § 10. La geometria su una superficie (planimetria), 109 - § 11. Obiezioni matematiche volte, in particolare, contro Riemann, 113 - § 12. Obiezione filosofica generale contro il tentativo di fondare logicamente la geometria sulla base di una teoria generale della curvatura, 122

### Parte seconda

#### *Dal Libro dello spazio*

##### Capitolo primo

##### *Lo spazio come problema filosofico*

129

§ 1. Le questioni di una filosofia dello spazio, 129 - § 2. L'analisi psicologica della rappresentazione dello spazio, 134 - § 4. I molteplici significati del termine spazio, 137

##### Capitolo secondo

##### *Lo spazio dell'intuizione e lo spazio della geometria*

143

§ 1. Lo spazio intuitivo, 143 - § 2. Lo spazio geometrico, 154 - § 3. Simboli della geometria (1894), 164 - § 4. Geometria pura e geometria fisica, 167

## Sommario

### Capitolo terzo *L'origine della rappresentazione dello spazio* 173

§ 1. La questione dell'origine della rappresentazione dello spazio, 173 - § 2. L'origine psicologica della rappresentazione dello spazio, 176 - § 3. Lo spazio come prodotto dell'esperienza, 178

### Parte terza La costituzione fenomenologica dello spazio

### Capitolo primo *La costituzione sistematica dello spazio* 187

§ 1. Necessità di una posizione per ogni corpo, 187 - § 2. Campi sensibili e sistema cinestetico, 188 - § 3. Il significato dei diversi sistemi cinestetici per la costituzione dello spazio, 190 - § 4. Il significato dei decorsi cinestetici per la costituzione della quiete e del movimento obiettivi, 192 - § 5. L'orientazione zero dei sistemi cinestetici, 195 - § 6. La distinzione fondamentale all'interno dei sistemi cinestetici e della costituzione dello spazio. Spazio visivo chiuso e spazio obiettivo infinito, 196 - § 7. Ulteriore distinzione dei sistemi cinestetici e dei livelli costitutivi, 198 - § 8. Il carattere distintivo della posizione-zero. L'optimum del campo visivo, 201 - § 9. Il mutuo rapporto tra i sistemi cinestetici menzionati, 204

### Capitolo secondo *Rovesciamento della dottrina copernicana nell'interpretazione della corrente visione del mondo* 207